



Regione Lombardia

Presidente Fontana e Assessore Piani

## Nidi gratis: 37 milioni per azzerare rette

*Dal 2016 a oggi sostegno per 43.000 famiglie*

**In cinque anni stanziare risorse per più di 140 milioni di euro; attese oltre 15.000 domande e adesioni da almeno 500 comuni**

La Giunta della Regione Lombardia, su proposta dell'assessore alle Politiche per la famiglia Genitorialità e Pari opportunità, ha approvato uno stanziamento di 37 milioni di euro che consente di rifinanziare la misura 'Nidi Gratis'.

**PRESIDENTE** - "Grazie a questa misura - ha spiegato il presidente della Regione Lombardia - anche per l'anno scolastico 2019/2020, le famiglie che iscrivono i propri figli in nidi e micronidi pubblici e privati convenzionati e hanno un reddito Isee fino a 20.000 euro avranno la retta di frequenza azzerata. E' un modo per affrontare le politiche sociali attraverso provvedimenti concreti che realmente sostengono le famiglie lombarde".

**NESSUNA SPESA DA PARTE DELLE FAMIGLIE** - Dal 2016 ad oggi 'Nidi gratis' è stata finanziata con 142,4 milioni e ne hanno beneficiato circa 43.000 famiglie.

**I REQUISITI DELLE FAMIGLIE** - Per poter aderire alla misura, le famiglie devono avere un Isee inferiore o uguale a 20.000 euro. Entrambi i genitori devono essere residenti in Lombardia e essere occupati, oppure con un genitore occupato e uno disoccupato con la Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) o con il Patto di servizio personalizzato (Psp). Una condizione che è valida anche in caso di nuclei monogenitoriali.

**RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE AD OPERA DEI COMUNI** - "I Comuni come sempre - ha quindi aggiunto l'assessore alle Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità - dovranno presentare la rendicontazione trimestrale dettagliata per conto delle famiglie, i mesi per i quali si richiede il rimborso e i servizi fruiti".

**PRIMA DECADE GIUGNO IL BANDO PER I COMUNI** - Il bando, fino ad esaurimento dei fondi, si articola in due fasi, le cui procedure potranno essere svolte solo on line. I Comuni potranno aderire alla misura nel mese di giugno e le famiglie presentare domanda a partire da settembre.

**SOSTEGNO A GENITORIALITÀ E COLLABORAZIONE CON I COMUNI** - "Si tratta di una politica di conciliazione - ha proseguito l'assessore - che favorisce l'ingresso e soprattutto la permanenza dei genitori nel mercato del lavoro. Strategiche risultano quindi la sinergia e la sintonia con i Comuni, la cui collaborazione è fondamentale anche per l'attuazione della misura".

**REGIONE LOMBARDBIA MODELLO DI RIFERIMENTO** - "Solo nel corrente anno scolastico hanno beneficiato dell'azzeramento della retta - ha concluso l'assessore alle Politiche per la Famiglia della Regione Lombardia - oltre 15.000 famiglie lombarde. L'assessorato ha ricevuto numerose mail di ringraziamento dai genitori che hanno potuto continuare a lavorare proprio grazie alla gratuità di questo servizio. L'alto livello di gradimento pone anche in materia di politiche di conciliazione vita-lavoro la nostra Regione come un modello di riferimento nel panorama nazionale. Siamo orgogliosi quindi che tante famiglie hanno potuto usufruire di un servizio così importante in maniera gratuita".

**COMUNI, COME INCREMENTARE L'OFFERTA ALLE FAMIGLIE** - La nuova misura consente ai Comuni d'incrementare ulteriormente l'offerta rivolta alle famiglie. I Comuni che hanno aderito a 'Nidi Gratis 2018-2019' possono aumentare del 10% i posti autorizzati rispetto all'anno precedente e variare le convenzioni con le strutture private, perfezionandole entro il 31 luglio 2019. I Comuni che aderiranno alla misura per la prima volta possono indicare il numero dei posti nelle strutture pubbliche e quelli 'acquistati' in convenzione, purché li perfezionino entro il 31 luglio 2019.

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 24 maggio 2019)*